

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 25 gennaio al 1 febbraio 2026

Via Marconi 19 - 33080 Porcia - tel. 0434935401 - www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 25 gennaio 2026

Domenica III^a del Tempo Ordinario

Duomo ore 7.45 Lodi di Natale

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +De Luca Giovanni; Def.ti famiglia Valentini; +Gava Giovanni e Tessarin Giuseppina; +Brun Domenico e Zanca Elide e familiari; +Vechies Gina e Piovesan Giuseppe; +**Trigesimo di Renata Del Col ore 18.00.**



“Il Regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al Vangelo”

Gesù comincia a predicare in Galilea, la regione in cui è cresciuto, territorio di "periferia" rispetto al centro della nazione ebraica, che è la Giudea, e in essa Gerusalemme. Il termine "vangelo", ai tempi di Gesù, era usato dagli imperatori romani per i loro proclami. Indipendentemente dal contenuto, essi erano definiti "buone notizie", cioè annunci di salvezza, perché l'imperatore era considerato come il signore del mondo ed ogni suo editto come foriero di bene. Applicare questa parola alla predicazione di Gesù ebbe dunque un senso fortemente critico, come dire: Dio, non l'imperatore, è il Signore del mondo, e il vero Vangelo è quello di Gesù Cristo.

La "buona notizia" che Gesù proclama si riassume in queste parole: "Il regno di Dio - o regno dei cieli - è vicino" (Mt 4, 17; Mc 1, 15). Che significa questa espressione? Non indica certo un regno terreno delimitato nello spazio e nel tempo, ma annuncia che è Dio a regnare, che è Dio il Signore e la sua signoria è presente, attuale, si sta realizzando. La novità del messaggio di Cristo è dunque che Dio *in Lui* si è fatto vicino, regna ormai in mezzo a noi, come dimostrano i miracoli e le guarigioni che compie. Dio regna nel mondo mediante il suo Figlio fatto uomo e con la forza dello Spirito Santo, che viene chiamato "dito di Dio" (cfr Lc 11, 20). Dove arriva Gesù, lo Spirito creatore reca vita e gli uomini sono sanati dalle malattie del corpo e dello spirito. La signoria di Dio si manifesta allora nella guarigione integrale dell'uomo. Con ciò Gesù vuole rivelare il volto del vero Dio, il Dio vicino, pieno di misericordia per ogni essere umano; il Dio che ci fa dono della vita in abbondanza,

della sua stessa vita. Il regno di Dio è pertanto la vita che si afferma sulla morte, la luce della verità che disperde le tenebre dell'ignoranza e della menzogna.

Preghiamo Maria Santissima, affinché ottenga sempre alla Chiesa la stessa passione per il Regno di Dio che animò la missione di Gesù Cristo: passione per Dio, per la sua signoria d'amore e di vita; passione per l'uomo, incontrato in verità col desiderio di donargli il tesoro più prezioso: l'amore di Dio, suo Creatore e Padre.

Benedetto XVI

LUNEDÌ 26 gennaio 2026

Ss. Timoteo e Tito, vescovi - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Bortolus Mario e Norina; +Bortolin Lorenzo; +Longo Giuseppe e Viol Iolanda.

MARTEDÌ 27 gennaio 2026

3^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Basso Margherita; Secondo le intenzioni della famiglia Morandin.

MERCOLEDÌ 28 gennaio 2026

San Tommaso D'Aquino, presbitero e dottore della Chiesa - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +3° Ann di Ernesto De Bianchi; Def.ti famiglia Bettiol; +Presot Giacomo.

GIOVEDÌ 29 gennaio 2026

3^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 16.00 Incontro di preghiera del Gruppo Opera San Michele Arc, Recita della Coroncina Angelica, Santo Rosario e rinnovo e dell'Atto Consacrazione.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Murador Maria Luigia; Per le anime del Purgatorio.

VENERDI' 30 gennaio 2026

3ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Agostino Dell'Agnese; Ann Ragagnin
Eugenia; +Ciara Pia; Def.ti Famiglia Benedet, nonni e
zii.

SABATO 31 gennaio 2026

S. Giovanni Bosco, presbitero - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: + Bertolo Silvana e Zanetti Silvano;
+Bolzan Angelo, Secondo e Vazzoler Ida.

DOMENICA 1 febbraio 2026

Domenica IVª del Tempo Ordinario

Duomo ore 7.45 Lodi di Natale

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +Graziella; Def.ti famiglia Mariuz.

LUNEDI' 2 febbraio 2026

PRESENTAZIONE del SIGNORE – FESTA

30ª GIORNATA MONDIALE PER LA VITA CONSACRATA



Chiamata popolarmente "**Candelora**", questa festa ricorda che, Gesù è stato presentato al Tempio di Gerusalemme quaranta giorni dopo la sua nascita. Quel giorno, quando il vecchio Simeone vide il bambino, fu il primo a chiamarlo "luce per illuminare le genti". Ecco perché, durante la celebrazione, si usano le candele.

A tutte le S. Messe saranno benedette le Candele

Duomo ore 8.30 S. Rosario

DUOMO ore 9.00 S. MESSA

Duomo ore 16.00 S. Rosario

DUOMO ore 16.30 S. MESSA

(sono invitati i ragazzi del catechismo)

Duomo ore 17.30 S. Rosario

DUOMO ore 18.00 S. MESSA

A tutte le S. Messe saranno benedette le Candele

Intenzioni: +Secondo le intenzioni di Chiara; Per i
Nipoti; In onore della Madonna.

CONFESSIONI

Venerdì in **S. Maria** ore 8.30 -9.00

Sabato in **Duomo** ore 17.30 - 18.30

Domenica in **Duomo** ore 7.30-12.00 e dalle
17.30

VITA DELLA COMUNITA'

ASSOCIAZIONE GIOVANNI PAOLO II PROGETTO 'NOI INSIEME'

Lunedì 2 febbraio ore 20.30

Incontro per genitori per la presentazione della prima
convenzione assicurativa in Italia per le persone con
disabilità e loro famiglie. A cura della AssiBro s.r.l.

RACCOLTA DI FERRO VECCHIO – RAME –

**ALLUMINIO – entro gennaio poi si chiude la
raccolta**

In oratorio è posizionato il cassone dove poter portare il
materiale da smaltire. Per carichi particolari si può
chiamare:

Giorgio al 3385993894 oppure Cesare 3661528886

*Venerdì scorso a La Spezia, un ragazzo ha accoltellato a morte
un suo compagno di classe. Gli amici del movimento spezzino,
tra tante parole lette e ascoltate, hanno provato a dialogare tra
loro partendo «dalla capacità della nostra storia di avere
qualcosa da dire anche su fatti come questo, cercando di stare
di fronte al contraccolpo e alle domande che ha generato nel
cuore di ognuno di noi». Ne è nato un volantino che hanno
diffuso e diffonderanno nei prossimi giorni. E che riportiamo
qui di seguito.*

C'è qualcuno che può liberarci dal nostro male? Ciò che è
accaduto in un'aula della nostra città come ci ha trovato?
Addolorati, sgomenti, indifferenti, sfiduciati? Qualche tremendo
istante all'istituto Einaudi-Chiodo ha distrutto la vita di un
giovane, ha cambiato in modo indelebile quella di un altro
ragazzo, delle loro famiglie e, in qualche modo, quella di ognuno
di noi. È difficile stare di fronte all'abisso di male di cui è capace
il cuore dell'uomo, senza girarci dall'altra parte, senza lasciarci
andare a conclusioni impossibili da trovare, eppure, se non ci
arrestiamo allo scandalo, ci rendiamo conto che quel male ci
riguarda, è presente in ognuno di noi. Una profonda ferita rimane
aperta e ci spinge ad essere più veri. C'è qualcosa per cui la vita
vale? C'è qualcuno che può liberarci dal nostro male? Ciò che
accade e che ci scuote non può lasciarci come prima. Cosa ci
chiede di guardare, di cambiare? Che cosa ci rende capaci di
coinvolgerci con i giovani e fargli compagnia nella ricerca del
vero? Facciamo nostre le parole di monsignor Torriani ai
funerali di una delle vittime di Crans-Montana: «Oggi
chiediamo solo questo: la forza di trovare qualcosa fuori di noi
che ci rimetta in cammino», quel Dio, presente nelle pieghe della
nostra vita, che possa tenderci la mano, sostenerci dentro le
circostanze più dolorose e incomprensibili, ridonarci quella
speranza che ci sembra perduta, che ci ridica: «Uomo, donna,
ragazzo, ragazza, tu, voi, non piangete! Non piangete! C'è uno
sguardo e un cuore che vi penetra fino nel midollo delle ossa e
vi ama fin nel vostro destino» (don Luigi Giussani - Intervento
conclusivo agli Esercizi spirituali della Fraternità di CL- 5
maggio 2002). Con questo struggimento ci uniamo all'invito del
nostro vescovo di custodire, nella vicinanza alle famiglie dei
ragazzi, il silenzio e la preghiera.

18 gennaio 2026

Comunione e Liberazione La Spezia